

**ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica**

---

Chierici Regolari Somaschi

n. CREN. 306

---

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

Cremona - Orfanotrofia

Cremon. ~~MANA~~ 306

Descrizione della famiglia degli orfani

- 25. XI. 1596



10. Hocum casanova cremonesi diocesis An: 14

— Hugo di ferrari cremonesi ferrare An: 15

20. Giovanni di bolli cremonesi cogino An: 16

Angelmano cancheri cremonesi cogino An: 15

mauro di cancheri cremonesi cogino An: 14

— Hugo de botria feolar de cremona natus de  
introdotta h. p. d. <sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup> <sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup> <sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup>  
a. h. p. d. de bon. Hugo botria feolar de cremona natus de  
Giovanni feolar cremonesi ferrare An: 15

Die batta pino cremonesi cogino An: 16

Giovanni di cancheri cremonesi cogino An: 13

Roccho di Zuffi cogino Jacopini  
An: 12

Angelmano elandino cremonesi ferrare An: 13

<sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup> <sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup> <sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup>  
~~ad. g. p. d.~~ ~~36. fup. p. d.~~ ~~ad. g. p. d.~~ ~~36. fup. p. d.~~ ~~ad. g. p. d.~~ ~~36. fup. p. d.~~  
30. Ludovico di Andrea de cremona feolar An: 12

Die batta nigro cremonesi cogino An: 13

perno di ~~mauro~~ cremonesi cogino An: 14

Giovanni valenzano de feolar cremonesi cogino An: 12

<sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup> <sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup> <sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup>  
~~ad. g. p. d.~~ ~~36. fup. p. d.~~ ~~ad. g. p. d.~~ ~~36. fup. p. d.~~ ~~ad. g. p. d.~~ ~~36. fup. p. d.~~  
Bartolomeo bonetto cremonesi cogino An: 15

— Die Hugo di cancheri de castella feolar  
introdotta h. p. d. <sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup> <sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup> <sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup>  
An: 11 del g. cancheri cremonesi

<sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup> <sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup> <sup>ad. g. p. d.</sup> <sup>36. fup. p. d.</sup>  
~~ad. g. p. d.~~ ~~36. fup. p. d.~~ ~~ad. g. p. d.~~ ~~36. fup. p. d.~~ ~~ad. g. p. d.~~ ~~36. fup. p. d.~~  
die patibon cremonesi mondo an: 10

Martio Colazzo ex unis scolarum fr. vi  
 — Plura di Bordini Sabina Janon fr. ii  
 si unum il barto h. unum h. unum h. unum h.  
 legge accius  
 Bartolo da Canigani Cascaudera rancia  
 cogino fr. io  
 40 Paolo di ~~tozzadi~~ <sup>tozzadi</sup> da unis unis cogino fr. ii  
 unis di Barchi Dogozzo barozzo cogino fr. ii  
 Anzo di Fedei scola <sup>ro</sup> Capaderna fr. io  
 Dio Batta di Majura ex unis moderna fr. ii  
 Dio Maria Chioggo ex unis <sup>fr. ii</sup> fr. io  
 Baldesand' poma decima cogino fr. 13.  
 Dio Batta di Nivola decima cogino fr. io  
 Dio Paolo di Riggi decima cogino fr. io  
 Paolo di Farra de unis colore fr. io  
 Dio Batta Bura decima moderna fr. 9.  
 50 Paolo di Chizoli da unis moderna fr. 9  
 Paolo di Burchi decima <sup>fr. ii</sup> fr. 8

Orfanotrofio Cremona

Descrizione delli orfani di Cremona fatta per li SS. Alessandro Sfondrato e Sigismondo Mainoldi regenti adì 25 nov. 1596

il rev. P.D. Agostino Lanenti rettore

Gio. Paolo Barberi comisso professo ( ex orfano )

Donato di Aricci amestro di cogia bresano professo

Gio. Batta di Tegagni di Cremona dispensator professo et coco

Andrea di Fatta maestro di sartore non professo

Francesco di Moretti cosinero non professo

orfani:

Giovanni di Fabris cremonese cogino anni 17 - diè 3 dic. 1596 auffugit

Alessandro Ocasale chierico cremonese anni 16

Angelo Ocasale chierico cremonese anni 14

Gio. Maria de Georgii chierico cremonese anni 15

Santi no di Ferrari chierico cremonese anni 15

Antonio Maria de Mazini cogivo cremonese anni 17

Gioseppe di Prato cogivo cremonese anni 15

Gio. Angelo di Rosso cogivo anni 17

Gio. Francesco di Arolli cogivo cremonese anni 17

Giualinao Castellaro cogivo crem. anni 17

Cesar de possari da Seandolera cogivo anni 15

Nocente Casanova cremonese chierico anni 14

Hieronimo de Ferrari cremonese sartore anni 15

Giovanni di Dolei cremonese cogivo anni 16

Angel Maria Cavaleri crem.. cogivo anni 15

Francescondi Camoli crem. cogivo anni 14

× Angelo de Bozia scolaro de Cremona nipote de Don Antonio Bozia rettore in Venezia - introdotto da li Revv. a istanza de B. Ant. Bozia ) ( que

sti é P. Somasco nativo di Trento molto benemerito, nipote el P. Francesco Spaur dei Conti di Thurn; il P. Antonio é nel 1596 rettore di una nostra casa in Venezia ) ( come anche in altri elenchi si nota che nell'orfanotrofio di Cremona vi sono anche figliuoli nobili, come per es. gli Sfondrati )

Giovanni Silva crem. saror anni 15

Gio. Batta Soncino crem. cogivo anni 16

Giovanni di Garoldi crem. cogivo anni 13

Roccho de Rossi cogivo da anni 12

Angel Maria Coradino crem. sarbor anni 13

Ludovico de Ambrosi da Cremona scolaro anni 12

Gio. Batta Rigozzo crem. cogivo anni 13

di Anselmi crem. cogivo anni 14

Giovanni Valenzano de Florentia cogivo anni 12 - asi 9 dic. 1596 é fugito

Battstino Bonetto cremonese cogivo anni 15

Gio. Angelo di Canevelli da Casteletto Ponzon scolar ani 11 del qu. Camillo e Virginia Ferasso

Francesco da Malisoni crem. monda arme anni 10

Marzio Golazzo crem/ scolaro anni 12

Rinier de Dordoni da Soresina sartor anni 11 - si aviserà il barba per li vestimenti

Battistino da Cavagni da Scandolera cogivo anni 10

Pavolino di Fossadri da Mantelengo cogivo anni 12

Domanico da da pozzo cogivo anni 12

Angelo di Zadei scolaro da Paderno anni 10

Gio. Batta di Lanineri crem. mondaarme anni 11

Gio. Maria Chiozzo crem. anni 10

Baldesar de Ferrari da Cremona cogivo anni 13

Gio. Batta di Nicola de Cremona cogivo anni 10 - adì 9 dic. 96 é fugito

Gio. Giacomo de Rigozzi da Cremona cogivo anni 10

2

Alberto di Farra de Cremona scolaro anni 10  
Gio. Batta Buson de Cremona monda arme anni 9  
Francesco di Chizoli da Soresina monda arme anni 9  
Martino di                    de Cremona anni 8

Nota: 1) le fughe erano frequenti a quei tempi, favorite dalla struttura dell'edificio, non solo in questo orfanotrofio ma anche in altri. Ciò non deve inficiare l'andamento l'istituto, perché come costa dai documenti, queste fughe erano dovute per lo più al desiderio di libertà essendo fanciulli stati fino a poco prima sulla strada.

2) si ha qui un prospetto delle attività a cui sono dediti gli orfani, in numero di 51. ~~Sissa~~ Fino circa ai 12 anni attendevano agli studi, poi venivano dedicati a un mestiere. Ci sono alcuni chierici che usufruiscono del legato Dela Torre.

3) I Padri sono uno solo, perché l'orfanotrofio è staccato dalla casa professa di S. Geroldo, essendo avvenuta la nota questione del mantenimento del rettore

4) i due laici non professi, sono ospiti, ossia postulanti, come erano detti allora

5) si noti la presenza fra i professi laici di ex orfani più capaci di entrare nella psicologia degli orfani.

6) i mestieri sono; cogivo (= cucito); sartore, monda arme (specie di decoratori)